



Giornata di confronto

LE COMUNITÀ COME ALTERNATIVA ALLA SOLITUDINE E PER SUPPORTARE LA SALUTE

Con il patrocinio di:



Ministero della Salute (*)



AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI



Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute (*)

9:15 Saluti istituzionali

Emma Galli, Dipartimento DiSSE
Laura Franceschetti, Master MIAS, DiSSE
Giorgio Banchieri, ASIQUAS

9:45 Esperienze internazionali

Christine Brown (WHO EU-Venice), *Le esperienze in Europa*
Jenny Hartnoll, (UK), Helen Kingston (UK), *Frome Medical Practice*
Ferdinando Petrazzuoli (WONCA-EU), *I progetti europei della rete*
Domenico Pompili (CEI) *Solitudini e comunità*

11:15 Coffee break

11:45 Overview dall'Italia

Giovanni Leonardi, Ministero Salute, Dipartimento One Health (*)
Giovanni M. Pirone, AGENAS, Comitato di Medicina Sociale
Marco Ingrosso, Alleanza per la Riforme delle Cure Primarie
Barbara Funari, Comune di Roma, Ass.to Politiche Sociali e Salute

13:00 Light Lunch

14:00 Tavoli di lavoro

- Le comunità come antidoto alla solitudine
- Intercettare la solitudine di giovane e anziani
- Ripensare la centralità della persona attraverso l'approccio One Health
- Digitalizzazione e IA a supporto della persona e delle comunità

16:00 Tea break

16:30 Presentazione in plenaria dei risultati dei Tavoli

(*in attesa di conferma)

Iscrizione all'evento



programma
in via di definizione



Givedì 19.06.2025



Centro Congressi
via Salaria 113 - Roma

Per partecipare all'evento
da remoto
clicca oppure
scansiona
il QRcode





Giornata di confronto

LE COMUNITÀ COME ALTERNATIVA ALLA SOLITUDINE E PER SUPPORTARE LA SALUTE



Giovedì
19.06.2025



Centro Congressi
via Salaria 113
Roma

Per partecipare all'evento
da remoto
clicca oppure
scansiona
il QRcode



Iscrizione all'evento



Razionale

Solitudini e salute: un'urgenza sociale e sanitaria

La solitudine è oggi una delle più gravi fragilità emergenti. Non si tratta solo di una condizione individuale, ma di un fenomeno che mina la salute psicologica, sociale e fisica delle persone. Eppure esiste un antidoto potente: la comunità. Stare insieme è parte della cura, e ogni contesto relazionale — dal quartiere all'ambulatorio — può diventare presidio di benessere.

Il potere generativo delle comunità

Le comunità non sono solo luoghi, ma risorse vive. Quando sono coese e proattive, generano prossimità, contrastano l'isolamento, sostengono i servizi. Diventano alleate nei percorsi di cura, capaci di dare senso di appartenenza e risposte concrete alle fragilità, in particolare nei giovani e nei più anziani. In sanità, è tempo di riscoprire una dimensione ecosistemica: la salute nasce e si sostiene nella relazione.

Una chiamata all'azione condivisa

Questo evento non è solo un momento di ascolto, ma un'occasione per costruire insieme nuove alleanze tra cittadini, professionisti, istituzioni, volontariato e terzo settore. La prospettiva europea e i tavoli di lavoro offriranno strumenti e visioni per dare corpo a un modello di sanità territoriale più giusta, inclusiva ed efficace. È il momento giusto per agire: non possiamo più permetterci una sanità senza comunità.